

ENEL RETE GAS SpA

PROTOCOLLO RELAZIONI SINDACALI

Premesso che

Il settore del servizio di distribuzione gas è interessato da una evoluzione normativa che nel prossimo futuro apporterà importanti cambiamenti nell'assetto regolatorio.

La dinamica evolutiva degli scenari di riferimento renderà necessarie nuove strategie di crescita nei territori, coerenti con il nuovo assetto normativo; in particolare i fattori critici di successo per l'impresa necessitano sempre più di un elevato grado di flessibilità e rapidità di cambiamento organizzativo.

Le strategie di sviluppo di Enel Rete Gas SpA sono finalizzate alla crescita nel mercato di riferimento e nel contempo al miglioramento della qualità e sicurezza del servizio erogato nonché alla redditività di impresa attraverso il consolidamento delle attività proprie e distintive della distribuzione gas.

E' intento comune delle Parti, rendere il sistema delle relazioni sindacali sempre più funzionale al perseguimento degli obiettivi aziendali in materia di efficienza, qualità e produttività, e nel contempo tale da promuovere condizioni di sviluppo occupazionale e professionale per i lavoratori.

le Parti convengono

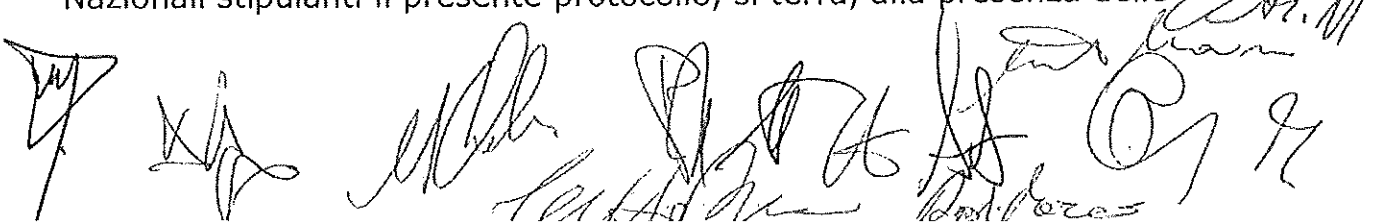
sulla opportunità di procedere alla definizione di un protocollo di relazioni sindacali che - fermo restando quanto previsto dagli Art. 4 (Assetti contrattuali) e Art. 5 (Relazioni Industriali) del vigente CCNL Gas-Acqua - sia improntato alla valorizzazione dei rispettivi ruoli, assicurando:

- un'adeguata partecipazione delle Organizzazioni Sindacali sia a livello nazionale che sul territorio, attraverso il preventivo coinvolgimento delle stesse per la ricerca di soluzioni condivise.
- Una interlocuzione adeguata e tempestiva delle istanze sindacali di norma entro il mese successivo alla richiesta di incontro.
- La redazione di verbali a conclusione di ogni incontro.

Per quanto sopra esposto si definiscono i seguenti Livelli di Interlocuzione sindacale:

1) LIVELLO NAZIONALE:

1. Di norma annualmente, ovvero su richiesta congiunta delle OO.SS. Nazionali stipulanti il presente protocollo, si terrà, alla presenza delle



Segreterie Territoriali/Regionali e delle RSU una specifica sessione informativa sulle materie di seguito indicate:

- Quanto previsto dal punto 1) dell'articolo 5 Relazioni Industriali del ccnl gas acqua
- Politiche di Welfare Aziendale
- Piano formazione annuale

2. Contrattazione riguardante materie ed istituti economico-normativi aventi carattere generale- individuati sulla base di apposito rinvio del CCNL- diversi e non ripetitivi rispetto a quelli propri del livello di negoziazione contrattuale (come ad esempio: ticket, trattamenti missione e tasferta). La contrattazione aziendale a contenuto economico ha la funzione di definire una erogazione variabile collegata agli incrementi di redditività, efficienza, produttività e qualità, la relativa disciplina è contenuta nell'Art. 9 del vigente CCNL. Compito di questo livello di contrattazione sarà quello di definire le linee guida del premio di risultato e le specificità da definire in sede locale.

3. In occasione di ristrutturazioni e modifiche organizzative che investano l'organizzazione del lavoro e/o la struttura aziendale nel suo complesso e che comportino impatti sull'occupazione e sulle condizioni di lavoro inclusa la mobilità territoriale di gruppi di lavoratori, verrà data in via preventiva opportuna informativa alle Segreterie Nazionali con l'obiettivo di ricercare soluzioni condivise anche rispetto ai criteri generali di organizzazione della reperibilità, di insourcing e outsourcing, e successivamente verificare, attraverso opportuni incontri di sintesi, l'adeguata applicazione di quanto concordato.

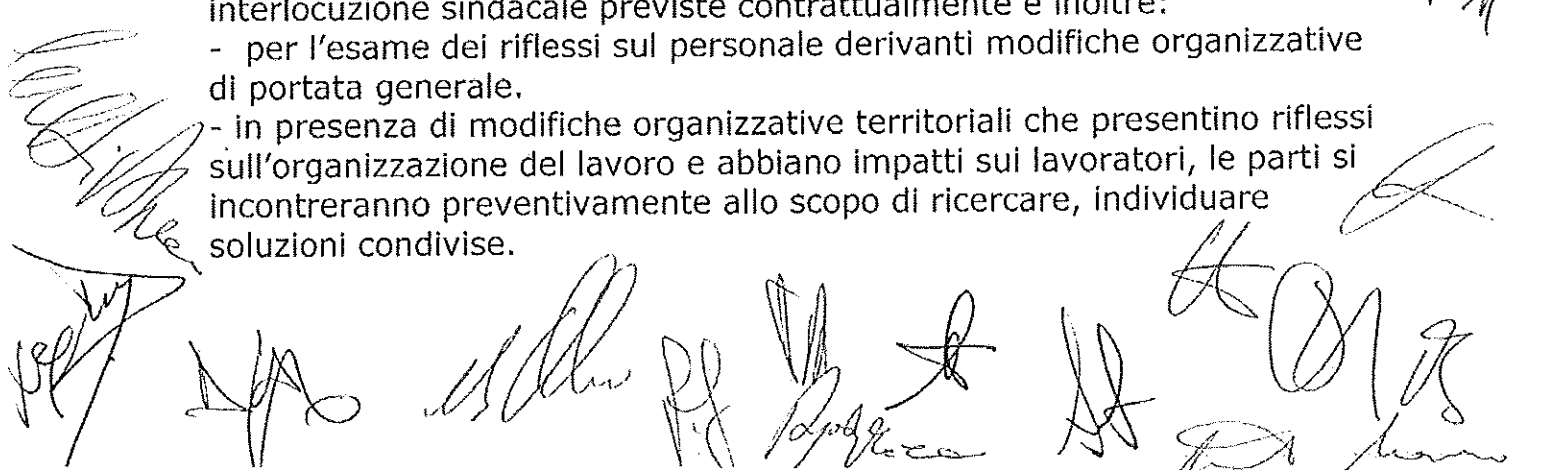
II) LIVELLO TERRITORIALE: Azienda - RSU - competenti Segreterie delle organizzazioni sindacali

La RSU assistita dalle strutture sindacali competenti esercita le sue funzioni di rappresentanza e tutela dei lavoratori con riguardo all'applicazione in azienda dei contratti e delle leggi che regolino il rapporto di lavoro ed accordi sottoscritti in tema di contrattazione aziendale a livello Nazionale

1. l'Azienda e le RSU, assistite dalle organizzazioni sindacali territorialmente competenti, fermo restando le rispettive autonomie decisionali, si incontreranno in merito alle specifiche materie di interlocuzione sindacale previste contrattualmente e inoltre:

- per l'esame dei riflessi sul personale derivanti modifiche organizzative di portata generale.

- in presenza di modifiche organizzative territoriali che presentino riflessi sull'organizzazione del lavoro e abbiano impatti sui lavoratori, le parti si incontreranno preventivamente allo scopo di ricercare, individuare soluzioni condivise.



2. Alle RSU competono le forme di intervento nei confronti dell'azienda attraverso opportuni incontri allo scopo di ricercare soluzioni condivise, in relazione a quanto previsto dal vigente CCNL ed in particolare in materia di: Orario di Lavoro (art.23); reperibilità (art.25); insourcing/outsourcing attività (art 6); rappresentanza dei lavoratori per le fattispecie di inquadramento professionale non corrispondenti ai dettami contrattuali (art.7) ed agli accordi aziendali; articolazione premio di risultato (art.9).

3. Nel rispetto dell'Art.8 del vigente CCNL l'Azienda, considerata la sua particolare distribuzione sul territorio, fornirà ai componenti della RSU nella propria sede di lavoro strumenti informatici che ne agevolino l'attività e la comunicazione.

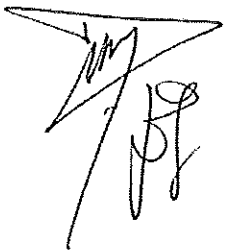
Formazione

Ad integrazione di quanto già espressamente previsto del vigente Contratto Collettivo nazionale di lavoro, l'Azienda, si impegna a valutare la possibilità di organizzare incontri congiunti a carattere formativo su argomenti di interesse comune. Tali interventi saranno pianificati con congruo anticipo al fine di consentire una adeguata partecipazione.

Le Parti riconoscono, inoltre, l'importanza delle azioni formative destinate al personale e si impegnano a verificare la possibilità di ricorrere a tal fine a fonti di finanziamento quali FONDIMPRESA, predisponendo momenti di formazione congiunta finalizzata alla piena conoscenza comune dello strumento utilizzato.

Milano, 24. Marzo. 2011

Enel Rete Gas SpA



FILCTEM CGIL

FEMCA CISL

UILCEM UIL

